

Il Progetto Sociale AUSER per Tutte le Età



Una “Piattaforma Sociale” che riprende, contestualizza e sviluppa le linee guida e le proposte presenti nel documento conclusivo dell’ultimo Congresso nazionale di AUSER

Due le centralità: la Persona & il Territorio

**Il Progetto Sociale va declinato e articolato nei contesti:
*regionali – provinciali – territoriali***

AUSER REGIONALE VENETO – 30 SETTEMBRE 2013

Premessa

L'incertezza del sistema politico nazionale, il quadro della crisi che continua a perdurare, la drammatica situazione del lavoro, la dinamica dei redditi, la povertà che cresce, sono tutti segnali che disegnano **un futuro pieno di incertezze e di difficoltà.**

I cambiamenti sociali, insieme alla crisi, sono tali da mettere pesantemente in discussione **il nostro modello di welfare.**

Il welfare italiano è caratterizzato da due tipi di intervento:

- **Uno squilibrio di presenza tra erogazioni monetarie e prestazioni reali** legate alla rete dei servizi.
- **Principi di accesso universalistici** con poca differenziazione, legata al reddito dei singoli soggetti e con una forte caratterizzazione assistenzialistica e categoriale (portatori di handicap, ciechi, sordomuti, invalidi di guerra, ecc.).

Si continua a non voler far chiarezza su **diritti universali costituzionali, da garantire in egual misura e qualità a tutti i cittadini**, e servizi aggiuntivi che migliorano le forme di benessere individuale.

Aumentano i bisogni sociali e le risorse pubbliche disponibili **non riescono a dare risposte alla domanda di servizi che proviene dai cittadini**. ci si intestardisca a negare la

C'è bisogno di **una politica fiscale meno lineare e più selettiva: chi ha di più paga di più, chi ha meno paga di meno, chi ha poco non paga.**

Bisogna conciliare un intervento sul welfare che **diminuisca le diseguaglianze e sia percepito da tutti i cittadini come un sistema unico, equo e solidale.**

Nel 2000, ben 13 anni fa, la legge 328 ha cercato di inserire dei capisaldi per governare il mutamento che già si intravedeva: quel progetto è ancora buono !

Chi oggi scrive o dice che la 328 era una pia illusione e che ha fallito i suoi obiettivi compie un'analisi eccessivamente superficiale.

Vale la pena richiamare le principali linee d'azione della legge 328:

- Il rilancio della programmazione sociale attraverso i **piani di zona**;
- Le misure di **contrasto alla povertà**;
- L'individuazione dei **livelli essenziali di assistenza**;
- L'introduzione del **fondo per la non autosufficienza**;
- L'introduzione degli **asseggni di cura**;
- Il riconoscimento del **Terzo Settore**;
- L'accreditamento delle **strutture di servizio**.

Di grande significato è stata anche l'approvazione dell'art. 118 comma 4 della Costituzione che **contribuisce ad affermare una nuova idea di sussidiarietà circolare**.

Il welfare italiano non può continuare ad essere un insieme di programmi, non integrati tra loro e senza un progetto condiviso tra i vari livelli istituzionali locali.

La crisi che ormai impera da sei anni ha prodotto un'accelerazione che gradualmente determina **un “welfare quasi residuale”**.

Il risultato che si ottiene è uno Stato che si ritira e una società sempre più diseguale.

Questo è il contesto in cui ci troviamo oggi, **una gran confusione ma anche una pericolosa strategia.**

Pertanto definire il nostro **progetto sociale** significa tener conto sia del programma che costruiamo che del contesto in cui lavoriamo per svilupparlo.

Troppo spesso siamo chiamati dagli Enti Locali a sostituirci al ruolo dello Stato che si ritira, lo fa a volte in modo diretto, negando i servizi, o più semplicemente tagliando i trasferimenti agli enti locali.

In troppi casi la gestione o la continuità dei servizi pubblici viene scaricata sulle comunità locali e alla partecipazione dei cittadini.

Va costruito un modello di “Welfare attivo”, fondato su risorse finanziarie adeguate ai bisogni sociali e costruito su un sistema integrato di soggetti e interventi pubblici e privati, rafforzando così il concetto di comunità e di coesione sociale.

L'obiettivo può essere quello di costruire una **rete dei servizi**, che parta dal **territorio** e che lavori per migliorare le condizioni di vita dei cittadini di tutte le età, attraverso il sostegno reciproco e dell'intera comunità.

L'Auser con questo progetto può e deve svolgere la sua parte, diventando **“movimento”** insieme al Sindacato e al Terzo Settore !

Dobbiamo diventare **protagonisti** del cambiamento, osare nuove vie, avanzare proposte, allargare la partecipazione, **aumentare la nostra rappresentanza** (**tesseramento** *n.d.r.*), affrontando questa fase difficile con entusiasmo, cultura e passione.

Per questo il nostro **progetto sociale** è costruito su due capisaldi: **il territorio** come luogo privilegiato e centrale dove svolgere il nostro lavoro sociale e **la centralità del valore della persona**, attorno a queste convinzioni si sviluppa tutta la nostra azione.

Proprio a partire **dal territorio**, mettendo al centro le persone, **l'Auser** si impegna a promuovere una **cultura antidiscriminatoria**, in particolare nei confronti delle **donne** di tutte le età.

Il femminicidio è un grave fenomeno sociale da affrontare anche partendo dai nostri valori e dalla nostra cultura !

I PRINCIPI DELL'IMPEGNO di AUSER = la propria “CARTA DEI VALORI”

La nostra elaborazione, la concretezza della nostra azione sociale, delle attività, dei servizi che realizziamo attraverso le nostre associazioni e circoli a favore delle “**Persone**” sono ispirate dai principi contenuti nella **Carta dei Valori Auser**.

Questo agire di **Auser** dà il senso e il valore alla sua azione sociale, **rafforza l'identità associativa, le finalità, gli obiettivi, l'autorevolezza, la competenza e la volontà di operare in “rete” tra le strutture Auser** e con le forze sociali per contribuire a **promuovere la dignità delle persone, capitale sociale e bene comune**.

Il Profilo Associativo

Auser una associazione di persone, che sa farsi **movimento** con un “progetto sociale”, aperta alla visione generale rivolta, attraverso le proprie azioni, attività e servizi, prevalentemente agli anziani, ma attenta a tutte le età.

Il Progetto Sociale

Il Progetto è contestualizzato all'interno dei cambiamenti che riguardano l'invecchiamento della popolazione, la natalità, l'immigrazione, gli aspetti sociali, culturali, economici e politici, intervenuti nella società in questi anni.

Il Progetto sarà misurato nei suoi risultati, avendo presente i punti di forza e debolezza.

Punti di forza: diffusione territoriale - sostegno di centinaia di migliaia di soci e un impegno di migliaia di volontari - forte finalità a sostegno delle persone e offerta di molteplici attività di promozione sociale e di protezione ai soggetti fragili; - capacità di interlocuzione con istituzioni, forum e centri di servizi - riconoscimento e apprezzamento della società rispetto alle nostre azioni.

Punti di debolezza su cui intervenire: - rafforzare l'identità, le finalità, gli obiettivi, la strategia, l'autorevolezza, la competenza, la rappresentanza e la rappresentatività; - dare più consapevolezza ai soci, ai volontari e ai dirigenti di essere protagonisti nella costruzione e realizzazione del progetto sociale; - difficoltà a fare sistema e ad operare in rete tra noi e con gli altri; - diffuse aree territoriali dove si registra una limitata presenza in termini di associazioni, circoli e iscritti; - criticità economica con differenze territoriali - difficoltà a costruire rapporti di collaborazione progettuale con il Sindacato su progetti sociali condivisi.

Obiettivi di sistema di supporto al Progetto Sociale:

- Osservatori sulle buone pratiche ;
- Formazione per Dirigenti e Volontari;
- Comunicazione – Informazione – Ricerca Volontari;
- Progettazione .

Obiettivi organizzativi del sistema associativo:

- **Promuovere la crescita** dei soci e lo sviluppo delle associazioni e circoli;
- **Definire l'assetto territoriale** organizzativo del sistema Auser;
- **Riflettere sulla funzionalità** del sistema Auser e del suo finanziamento per garantirne la messa in sicurezza economica;
- **Ricerca, promozione e valorizzazione** dei volontari di tutte le età ;
- **Ricerca di risorse economiche** rilanciando il nostro impegno sul 5x1000;
- **Predisposizione di un programma** adeguato per la tenuta della contabilità;
- **Predisposizione di un programma** per la costruzione dell'archivio degli iscritti e dei volontari.
- **Realizzazione di una carta servizi** Auser
- **Predisposizione del bilancio sociale** annuale.

“ Il protagonismo di Auser nel welfare”

- L'assetto attuale nella ripartizione delle risorse mondiali e le scelte politiche neoliberiste **stanno pesantemente cambiando le condizioni di vita di milioni di persone**, con il forte rischio che si accentui l'ulteriore impoverimento delle società.
- **La crisi ha fortemente accentuato le disparità sociali.**
 - In Italia **non è accettabile un'ulteriore riduzione dei livelli di welfare**. Se questa fosse la scelta politica, si determinerebbe una “barbarie sociale” che porterebbe a rischio la stessa democrazia.
 - **Progressività, ripartizione ed equità**, sono i fondamentali criteri di civiltà e di giustizia alla base del prelievo fiscale, del riconoscimento dei diritti e della compartecipazione.
 - **Una compartecipazione** giusta, non vessatoria, sopportabile e non complicata.

Il Welfare che abbiamo costruito è stato un essenziale strumento di raccordo tra democrazia politica e diritti di cittadinanza.

- ❖ **La sostenibilità del welfare è condizionata dalle dimensioni dell'evasione e della corruzione.**
- ❖ **Per difendere il Welfare va lanciata una sfida di equità ed innovazione attraverso un grande patto tra dipendenti pubblici e privati e cittadini impegnati nella cura dei beni comuni, tra forze del sindacato, del volontariato e del terzo settore.**
- **Occorre affermare una diversa idea di crescita.**
- **Vanno confermati i grandi principi costituzionali.**
- **I sistemi di protezione sociale devono essere orientati sulla centralità della presa in carico della persona.**
- **E' necessario un riequilibrio tra misure risarcitorie di carattere monetario e servizi reali alle persone.**
- **L'integrazione socio-sanitaria è essenziale.**
- **E' il Piano di Zona l'ambito che integra la programmazione socio-sanitaria.**
- **Il Welfare attivo pubblico, territoriale e di comunità, è il modello di riferimento.**

*Per dare sostegno alle azioni sul versante della realizzazione di un nuovo modello di welfare, fondato su una concezione circolare della sussidiarietà, l'impegno sul proselitismo è fondamentale per **AUSER** a tutti i livelli.*



Impegno anche sul 5 x mille



AUSER NELLE RETI ASSOCIATIVE - IL NODO DELLA RAPPRESENTANZA

- **CSV come risorsa ed opportunità** per le organizzazioni di volontariato;
 - Auser è impegnata **a difenderne il carattere originario** stabilito dal c. 1 art. 15 della legge 266/91.
 - La normativa di riferimento **si è rivelata confusa e di non certa applicazione**, ad essa occorre porre mano, fermo restando l'integrità del finanziamento ai CSV.
 - Bisogna affrontare più decisamente i **problemi di trasparenza e di efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse**.
-
- ✓ **CSV-Net** : la rete dei CSV è costituita (ormai stabilmente in Italia) da 78 soggetti. **E' un risultato importante** al quale ha contribuito anche Auser .
 - ✓ La rete CSV-Net **associa la quasi totalità dei CSV = 75 su 78**.
 - ✓ **Noi condividiamo l'obiettivo che CSV-NET** si pone: quello della qualificazione e del rafforzamento del patto di rete.
 - ✓ **Forum del Terzo Settore**: rafforzare la presenza di Auser nei Forum regionali e territoriali.

POLITICHE SPECIFICHE: *INDIRIZZI - OBIETTIVI - AZIONI*

Per promuovere una cultura della vecchiaia come arco della vita:

- **Realizzare una strategia** per l'invecchiamento attivo.
- **Fare scuola nei percorsi intergenerazionali** per promuovere la solidarietà tra generazioni, l'apprendimento permanente, il senso e valore della cittadinanza attiva, l'importanza di prendersi cura delle persone, dei beni comuni e pubblici e di aiutare la trasmissione della memoria.
- **Ripensare le infrastrutture della città**, il contesto urbano e abitativo, le barriere architettoniche, la rete dei trasporti, gli spazi sociali, culturali, del tempo libero, il sistema dei servizi per il benessere e la salute delle persone che invecchiano.
- **Investire nella ricerca di nuove tecnologie, strutture abitative** e servizi, che possano contribuire a far vivere le persone che invecchiano nel proprio domicilio.
- **Andare** gradualmente al superamento delle **differenze di genere**.
- **Promuove specifiche politiche abitative** per sostenere la domiciliarità degli anziani.

Il senso e il valore delle tre Macro Aree

Le macro aree sono da considerare come spazi aperti di confronto e coordinamento, che operano con una modalità di lavoro tesa a valorizzare la partecipazione, con la finalità di arrivare alla definizione di linee d'indirizzo e obiettivi condivisi su tematiche considerate omogenee.

Le macro aree, pur nelle differenze organizzative delle diverse strutture territoriali, **vanno realizzate in tutte le regioni.**



Macro Area Apprendimento Permanente per tutte le Età

L'apprendimento è una risorsa fondamentale per una **politica di invecchiamento attivo**, in grado di migliorare i livelli di energia psico-fisica della persona, **prevenire malattie** e riduzione dell'autosufficienza, favorire le relazioni e l'inclusione sociale, motivare alla solidarietà, al dialogo tra le generazioni, all'accoglienza, alla partecipazione.

Affermare e rivendicare con fermezza il **diritto all'apprendimento** in questa epoca di grave crisi economica appare difficile ma comunque fondamentale: esiste un troppo diffuso **"analfabetismo funzionale"**.

Le **Università popolari e i Circoli culturali** debbono divenire i **promotori del cambiamento culturale e progettuale**, dentro e fuori l'associazione, attraverso **progetti legati all'idea dell'invecchiamento attivo e dell'apprendimento nell'intero arco della vita**, da costruire anche attraverso **alleanze** con le realtà educative territoriali.

Macro Area Benessere - Salute - Comunità

Questa **Macro Area** si muove su attività integrate di:

- **promozione e coesione** per tutte le età, con particolare attenzione dagli over cinquanta in avanti;
- **protezione e promozione** per le persone, in prevalenza anziane, a rischio di fragilità o esclusione.

La Macro Area “benessere – salute - comunità”, per meglio approfondire i temi a essa collegati, sarà articolata in due reti:

- **Rete della socialità - tempo libero;**
- **Rete del Filo d'Argento.**

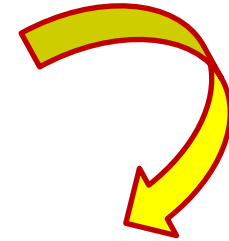
Ambedue con funzioni di supporto alla traduzione operativa degli obiettivi, all'interno delle nostre Associazioni Locali, dei Circoli e delle strutture territoriali.

Rete del Filo d'argento - “la struttura della telefonia sociale Auser” per :

- **Programmare e gestire** attività e servizi di protezione – promozione, attraverso la telefonia sociale;
- **Realizzare attività di protezione – promozione** rivolte agli anziani fragili, attraverso la presa in carico associativa;
- **Sviluppare la Rete delle Associazioni Locali Affiliate e dei Circoli**, integrando le proprie attività attraverso la Telefonia Sociale del Filo d'Argento nell'intero Territorio.
- **Anche nelle aree dove Auser è assente vanno istituiti gli “sportelli sociali” o interdisciplinari del Filo d'Argento**, estendendo e rafforzando la presenza associativa, confermando l'obiettivo “dell'ascolto attivo”.



Le Azioni



- **Sistema di Telefonia Sociale.**
- **Sistema Informatico Nazionale e Territoriale del Filo d'Argento .**
- ❖ **Punti di Ascolto - Programmi - Banche Dati :**
servizi territoriali - enti in convenzione - servizi agli anziani - archivio volontari - osservatorio bisogni.
- ❖ **Attività & Servizi:**
sportello abitare anziani - aiuto agli anziani fragili - pronto intervento sociale - attività e servizi domiciliari - accompagnamento protetto - animazione e socialità in luoghi protetti.

Macro Area Volontariato Civico di Comunità

Il Volontariato Civico in Auser

- *Molti circoli Auser si sono strutturati a partire dal volontariato civico eppure questa attività **non è stata finora portata a sistema.***
- **Il volontariato civico nel sistema Auser si sviluppa in un gran numero di ambiti:** nei musei, nelle biblioteche, in occasione manifestazioni culturali e sportive; nella cura di giardini, di orti sociali, di aree pubbliche; nell'educazione alla raccolta differenziata, alla difesa dell'ambiente e al consumo competente; **nella gestione del riuso e delle isole ecologiche**; nelle attività per l'infanzia come i nonni vigili, **l'assistenza alle mense scolastiche**, la sorveglianza di spazi giochi, l'impegno nel prescuola e nei centri estivi.

SUSSIDIARIETÀ = ?

Il volontariato civico in rapporto al lavoro contrattualizzato.

- La contiguità tra il volontariato civico e il lavoro strutturato **può far nascere la preoccupazione che nel tempo i volontari possano competere con il lavoro contrattualizzato.** E' un fenomeno che ci fa riflettere. Si tratta di capire se stiamo andando verso un modello avanzato in cui le organizzazioni della società civile cooperano con le istituzioni ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, o se invece funzioni pubbliche rilevanti sono svolte esclusivamente grazie alla generosità di gruppi di cittadini.
- ***Nel delineare il nostro modello di volontariato civico è necessario prestare la massima attenzione a queste preoccupazioni senza approcci ideologici o pregiudiziali.***

Le attività già sperimentate **vanno consolidate ed estese**, a ciascuna delle seguenti filiere vi saranno degli specifici approfondimenti per cogliere le innovazioni e la capacità di creare valore e capitale sociale:

- **impegno** in favore dei Beni Comuni: acqua, aria, biodiversità, identità, legalità;
- **supporto** ad attività scolastiche non educative;
- **recupero** di economie locali, di competenze artigianali, di coltivazioni;
- **supporto** negli inventari e nella catalogazione del patrimonio artistico e culturale;
- **impegno** nei musei, biblioteche, siti d'arte;
- **cura** di orti e giardini urbani;
- **creazione** di percorsi educativi intergenerazionali;
- **riuso** di oggetti, macchinari e materiali dismessi;
- **sviluppo** della solidarietà intergenerazionale attraverso attività quali i nonni vigili, ecc.
- **volontariato** senior nei progetti di solidarietà internazionale.

➤ **La Convenzione** : *per AUSER è uno strumento importante attraverso il quale definire i progetti e gli obiettivi nella chiarezza dei ruoli e delle funzioni.*

UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO del VOLONTARIATO CIVICO

- ❖ L'impegno politico dell'Auser è quello di **organizzare almeno alcune delle filiere del volontariato civico in tutti i nostri circoli e associazioni.**
- ❖ Per la prossima programmazione dei **fondi dell'Unione Europea 2014-2020** è nostra intenzione accrescere la capacità dei Circoli e delle strutture di fare progettazione sociale in raccordo con le Regioni e gli Ambiti Territoriali. Auser ha le competenze e l'autorevolezza in talune realtà di proporre alle autorità locali la realizzazione condivisa di **Piani Regolatori della Cultura.**
- ❖ I progetti e le attività di volontariato civico vanno pensati con particolare attenzione alla cultura e agli interessi di genere avendo presente che **le donne hanno nel territorio un numero inferiore di luoghi organizzati di socializzazione** adeguati alle loro esigenze ed interessi.

Solidarietà Internazionale & Protezione Civile

■ Queste attività sono sempre state contraddistinte da un forte impegno delle nostre strutture territoriali nel prendersi carico di progetti condivisi di solidarietà internazionale promossi da Auser o in collaborazione con altre associazioni o enti che operano in questo campo, così come vi è sempre stata una capacità organizzativa di risposta nelle grandi calamità che hanno colpito il nostro paese.

■ Questo impegno ha un grande valore umano e di solidarietà concreta che contribuisce a far prendere coscienza delle ingiustizie nel mondo e dei drammi in cui le popolazioni possono ricadere per responsabilità di eventi naturali e/o per negligenza o peggio ancora per non curanza politica irresponsabile.



La carta dei valori Auser

Auser è una "Associazione di progetto" tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

AUSER si propone i seguenti valori-obiettivo:

- 🌀 Sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà internazionale, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali.
- 🌀 Sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle all'esercizio della solidarietà.
- 🌀 Difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone.
- 🌀 Promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità familiari e di prossimità (buon vicinato) in sinergia con le istituzioni pubbliche.
- 🌀 Promuovere la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti.
- 🌀 Rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali aperte, plurali, inclusive.




Il tuo
5x1000
all'Auser
per non
dimenticarti
degli anziani.



Nella dichiarazione dei redditi, scrivi nell'apposito spazio il codice fiscale

97321610582

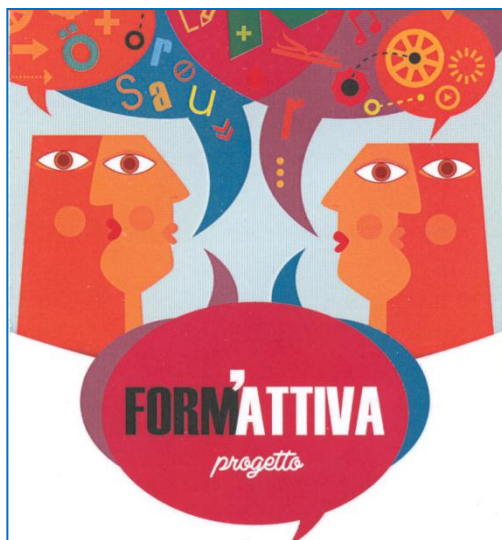
Il tuo 5 per mille sostiene le attività di volontariato e di promozione sociale e il Telefono amico degli anziani "Filo d'Argento" dell'Auser.

Il tuo 5 per mille ad Auser significa consentirci di migliorare e ampliare i servizi che ogni giorno offriamo alle persone, soprattutto quelle che vivono in solitudine. Le aiutiamo ad affrontare con più serenità la vita di ogni giorno: dal **trasporto protetto** per visite mediche e per prestazioni sanitarie e assistenziali alla **consegna a domicilio** della spesa o dei farmaci, forniamo loro **informazioni**, costruiamo **opportunità di svago**.

I **volontari Auser** sono quelle persone che incontri di fronte alle scuole, nei passaggi pedonali, nei parchi, nei luoghi della cultura, nelle Università Popolari.

Grazie alla tua firma ad Auser tante persone hanno ritrovato il sorriso e altrettante lo potranno trovare



“Il piacere di continuare a conoscere.”

giovedì 10 ottobre 2013

9.30/13.00

Fondazione Querini Stampalia

Auditorium G. Piamonte

S. Maria Formosa - Castello 5252

VENEZIA



Veneto - Emilia Romagna - Friuli Venezia Giulia - Trentino

FORM'ATTIVA progetto

Con il progetto **“Form’attiva”** l’Auser intende promuovere la qualità dell’offerta culturale e formativa delle Università popolari e dei Circoli culturali, una realtà in costante crescita e sempre più importante per continuare ad apprendere in ogni fase della vita, attraverso la diffusione del sistema di “certificazione Auser di qualità”.

L’Auser Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino presentano il progetto in un incontro pubblico a Venezia.

Programma

9.30 Registrazione dei partecipanti

10.00 Saluto di
Franco Piacentini
Presidente Auser Veneto

10.15 Presentazione del progetto
dott.ssa Giulia Antonelli
Comitato Scientifico del progetto **“Form’attiva”**

Intervento
dott.ssa Antonella Cardone
Auser nazionale

Testimonianze
di buone pratiche territoriali

Dibattito

12.45 Conclusioni
Patrizia Mattioli
Auser nazionale

Presiede **Alessandro Rebonato**
Auser Veneto

Sono invitati i dirigenti Auser e i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, delle forze politiche, delle organizzazioni sindacali, degli studenti, delle associazioni

Progetto finanziato ai sensi legge 383/2000, art. 12, c. 3, lett. d)
Linee di Indirizzo 2012

Numero Partecipanti al Convegno -Form’Attiva -

Venezia 10 ottobre 2013

Delegazioni	Numero
Nazionale AUSER	n. 3
Regionale AUSER Veneto	n. 4
Regionale AUSER Emilia Romagna	n. 3
Regionale AUSER Friuli Venezia Giulia	n. 2
Provincia AUSER Trentino	n. 2
AUSER Belluno	n. 2
AUSER Padova	n. 5
AUSER Treviso	n. 5
AUSER Rovigo	n. 3
AUSER Venezia	n. 5
AUSER Verona	n. 4
AUSER Vicenza	n. 3
Ospiti	n. 9
TOTALE	n. 50